

CHIEDE

Che l'impresa di cui sopra, venga ammessa alla concessione dei benefici di cui all'articolo 2, del D.P.R. 29 maggio 2009, n. 84, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 157 del 9 luglio 2009. A tal fine:

DICHIARA

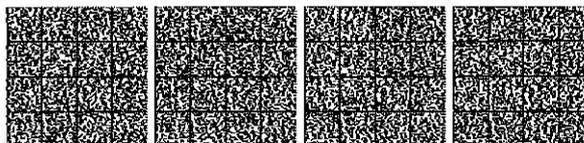
Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole delle conseguenze che la legge prevede nel caso in cui siano rese dichiarazioni false e/o mendaci, conformemente a quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- che il raggruppamento risulta da fusioni o conferimenti fra imprese non appartenenti al medesimo gruppo, controllate o collegate, ai sensi delle vigenti norme;
- che l'impresa e gli imprenditori beneficiari del contributo non sono stati associati in altri raggruppamenti iscritti all'Albo degli autotrasportatori nei due anni precedenti l'entrata in vigore della legge 1 ottobre 2010, n. 163;
- di essere consapevole di quanto previsto all'art. 5, c. 2, del D.M. n. 968 del 3.12.2010, a norma del quale le imprese e i raggruppamenti, che hanno fruito dei benefici, sono obbligati alla restituzione degli stessi, in caso di scioglimento del raggruppamento entro il terzo anno dall'erogazione dei contributi;
- che le operazioni non poste in essere prima dell'entrata in vigore della legge 1 ottobre 2010, n. 163, ovvero che, seppure avviate, non risultano concluse alla data della medesima;
- di aver posto in essere il seguente processo aggregativi, comprovato da idonea documentazione allegata, e di aver sostenuto i seguenti costi concernenti i servizi di consulenza esterna connessi con il processo di aggregazione e con la realizzazione delle nuove strutture societarie, ivi compresa l'assistenza legale e notarile, non rientranti nell'ordinaria gestione aziendale.

Progetto aggregativi (indicare i casi che ricorrono)

Costi di consulenza sostenuti

Raggruppamenti di imprese risultanti da processi di aggregazione fra piccole e medie imprese di autotrasporto (art. 1, comma 1, lett. a) del decreto ministeriale 6 novembre 2009). Numero delle imprese aggregate _____	
Piccole e medie imprese risultanti da fusioni o destinatarie di conferimenti da parte di imprese di autotrasporto (art. 1, comma 1, lett. b) del decreto ministeriale 6 novembre 2009). Numero delle imprese aggregate _____	
Piccole e medie imprese che aderiscono a raggruppamenti già esistenti (art. 1, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale 6 novembre 2009). Numero delle imprese aggregate _____	
Raggruppamenti che, avendo le caratteristiche delle piccole e medie imprese, provvedano a fondersi tra loro (art. 1, comma 1, lett. d) del decreto ministeriale 6 novembre 2009). Numero delle imprese aggregate _____	



A tal fine, allega:

1. certificazione rilasciata dalla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, da cui risulti la costituzione del raggruppamento;
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante l'importo complessivo della spesa agevolabile risultante dalle fatture i cui estremi dovranno essere specificati in un apposito elenco aggregato alla domanda e concernenti i servizi di consulenza esterna connessi con il progetto di aggregazione e con la realizzazione delle nuove strutture societarie;
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e dell'art. 6 della legge 25 febbraio 2008, n. 34, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee" (Legge comunitaria 2007), di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato, o depositato in un conto bloccato, anche limitatamente ad una sola rata, ove le vigenti disposizioni ammettano il pagamento in più quote, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
4. dichiarazione sostitutiva attestante il numero dei dipendenti distinto per ogni impresa partecipante al processo aggregativi;
5. ogni altra documentazione idonea a comprovare quanto dichiarato.

SI IMPEGNA

- a comunicare, tempestivamente, alla Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità, ogni variazione intervenuta nell'indirizzo dell'impresa, al fine di rendere possibile il recapito della corrispondenza concernente il presente regime d'aiuto (le conseguenze connesse all'omissione di tale adempimento graveranno unicamente in capo ai soggetti richiedenti).

firma del legale rappresentante ²

¹ Indicare se trattasi di:

- a. PMI che risultano da fusioni.
- b. PMI che si associano in raggruppamenti ovvero aderiscono a raggruppamenti già esistenti.
- c. Raggruppamenti di imprese, già esistenti alla data di entrata in vigore della legge n. 163/2010, che associano piccole e medie imprese che non abbiano effettuato analoghi raggruppamenti nei due anni precedenti la data medesima.
- d. Raggruppamenti che abbiano i requisiti delle PMI, che provvedano a fondersi tra loro.

² Allegare fotocopia di un documento di riconoscimento

